

Documento di Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute dei Lavoratori

(D.Lgs. 106 del 03/08/09 e successive modifiche ed integrazioni)

DVR COMUNE DI RADICONDOLI

Via Tiberio Gazzei, 89
53030 Radicondoli (SI)

Datore di Lavoro

Emiliano Bravi _____

Medico Competente

Dott.ssa Letizia Biondi _____

Responsabile Servizio Prevenzione e
Protezione

Massimo Lapucci _____

Rappresentante Lavoratori per la
Sicurezza (se presente)

Fabrizio Tozzi _____

STATO DELLE REVISIONI

Titolo	Sezione
Stato delle revisioni	0.0
Stato delle revisioni - indice	0.1
Premessa	1.0
Premessa Generale	1.1
Fasi del procedimento e metodologie eseguite	1.2
Stima della gravità e della probabilità degli effetti; Stima del rischio	1.3
Attuazione e Programmazione delle misure di prevenzione	1.4
Obblighi	1.5
L'Azienda	2.0
Dati Anagrafici	2.1
Documentazione	2.2
Analisi infortunistica	2.3
Mansioni	2.4
Elenco Lavoratori	2.5
Turni di Lavoro e Contratti	2.6
Luoghi di Lavoro	2.7
Figure Responsabili	3.0
Nomine e figure responsabili	3.1
Macchinari, Attrezzature e Impianti	4.0
Elenco dei Macchinari	4.1
Elenco delle Attrezzature	4.2
Elenco degli Impianti	4.3
Elenco delle Opere Provvisionali	4.4
Elenco degli Agenti Chimici	4.5
Processi/Fasi Aziendali	5.0
Elenco dei Processi	5.1
Rischi relativi alla struttura	6.0
Spazi di lavoro, aree di transito, arredi	6.1
Microclima	6.2
Stima dei Rischi	7.0
Valutazione dei Rischi per Macchinari	7.1
Valutazione dei Rischi per Attrezzature	7.2
Valutazione dei Rischi per Impianti	7.3
Valutazione dei Rischi per Opere Provvisionali	7.4
Integrazione dei Rischi diretti per Mansioni	7.5
Integrazione dei Rischi diretti per Ambienti/Aree di Lavoro	7.6
Rischi Specifici	8.0
Rischio Rumore - Strumentale	8.1
Impianti a pressione	8.2

Titolo	Sezione
Rischio Chimico CLP	8.3
Rischio Vibrazioni	8.4
Movimentazione Manuale dei Carichi (Metodo NIOSH)	8.5
Lavoro al videoterminale (VDT)	8.6
Ergonomia	8.7
Rischi connessi alle operazioni di saldatura	8.8
Rischio Fumi	8.9
Rischio Cancerogeno	8.10
Rischio Biologico	8.11
Rischio Stress da lavoro correlato (ISPESL)	8.12
Rischi derivati da Interferenze	8.13
Rischio Campi Elettromagnetici	8.14
Radiazioni Ottiche non Coerenti	8.15
Microclima Severo	8.16
Alcol e Stupefacenti	8.17
Rischi di incendio e di esplosione	9.0
Analisi del rischio incendio	9.1
Controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio	9.2
Rischi legati a particolari categorie di lavoratori	10.0
Divieto di fumo e suoi adempimenti	10.1
Lavoratrici Gestanti	10.2
Riepiloghi	11.0
Prospetto riepilogativo dei rischi per Ambienti/Aree di Lavoro	11.1
Prospetto riepilogativo dei rischi per mansione (diretti e indiretti)	11.2
Prospetto riepilogativo dei DPI per mansione	11.3
Prospetto riepilogativo della Formazione per mansione	11.4
Programma attuativo interventi	12.0
Interventi di carattere generale	12.1
Piano di Miglioramento	12.2
Gestione Segnaletica	12.3
Tipi di impianti e macchine soggette a verifica periodica	12.4
Procedure Organizzative da Attuare	13.0
Cambio mansione	13.1
Introduzione nuova macchina	13.2
Introduzione nuovo Agente Chimico Pericoloso	13.3

Premessa

Premessa Generale

Il presente documento è redatto ai sensi del decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 indicato con D.Lgs. 81/08 e successive modifiche.

Esso indica il complesso delle operazioni da svolgere ai fini della sicurezza dei lavoratori nella applicazione delle normative e delle leggi esistenti al 2008 e/o successivamente emanate per la salvaguardia della salute dei lavoratori e del rispetto dell'ambiente circostante.

Attraverso il presente documento si intende quindi prendere in esame tutte le situazioni presenti all'interno dell'ambiente di lavoro in esame che possono determinare situazioni di rischio o di pericolo e si articola nelle seguenti sezioni:

- a) dati generali dell'Azienda;
- b) criteri metodologici del procedimento di valutazione del rischio;
- c) individuazione dei pericoli e valutazione dei rischi;
- d) stesura del documento di valutazione dei rischi;
- e) individuazione delle misure di prevenzione e di protezione da attuare;
- f) programma di attuazione delle misure previste per migliorare nel tempo i livelli di sicurezza.

La valutazione è stata effettuata dal datore di lavoro, in collaborazione con il medico competente, il servizio di prevenzione e protezione e/o la persona/azienda di consulenza individuata per il raggiungimento degli obiettivi sopra definiti.

Si precisa che la presente valutazione è redatta sulla base di quanto è stato possibile vedere in stabilimento o unità produttiva durante i sopralluoghi e dalle informazioni ricevute dal datore di lavoro e/o dal personale aziendale che ha contribuito alla realizzazione e stesura del presente documento.

Si precisa in fine che i riferimenti alle leggi e norme contenute nel presente documento sono da intendersi puramente indicative e non esaustive relativamente a tutte le norme oggi in vigore nello stato Italiano in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Fasi del procedimento e metodologie eseguite

Si premettono innanzitutto le seguenti definizioni tratte dal documento "Orientamenti riguardo alla valutazione dei rischi sul lavoro" della Comunità Europea:

- PERICOLO: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza, attrezzo, metodo) avente potenzialità di causare danni
- RISCHIO: probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o di esposizione; dimensioni possibili del danno stesso
- VALUTAZIONE DEL RISCHIO: procedimento di valutazione dell'entità del rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dal verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

Nel Documento potrà essere utilizzato anche il termine "fattore di rischio" ad indicare l'esistenza di un pericolo da cui possa derivare un rischio per i lavoratori.

La valutazione si è articolata nelle seguenti fasi, basate su uno o più sopralluoghi:

- a) analisi delle documentazioni inerente la sicurezza su lavoro in possesso dell'azienda
- b) analisi dell'andamento infortuni
- c) analisi degli ambienti di lavoro, delle mansioni, del processo produttivo e dell'organizzazione del lavoro al fine di individuare i fattori di rischio presenti e i lavoratori esposti
- d) stima dell'entità delle esposizioni (eventuale), della gravità degli effetti che ne possono derivare e stima della probabilità che tali effetti si manifestino

Al processo valutativo appena descritto seguono le seguenti fasi:

- e) verifica della disponibilità e individuazione di misure tecniche, organizzative, procedurali, per eliminare o ridurre l'esposizione ai fattori di rischio e/o il numero di esposti
- f) definizione di un programma per l'attuazione delle misure individuate
- g) definizione di tempi e modi per la verifica e/o l'aggiornamento della valutazione

L'identificazione dei fattori di rischio è guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dai dati desunti dall'esperienza e dalle informazioni raccolte, dai contributi apportati da quanti, a diverso titolo, concorrono all'effettuazione della stessa valutazione: Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, medico competente, altre figure che possono essere utilmente consultate nel merito (lavoratori, preposti, dirigenti...).

Questo procedimento consente di identificare i pericoli non soltanto in base ai principi generalmente noti, ma anche all'esistenza di fattori di rischio peculiari delle condizioni in cui ha luogo l'attività lavorativa, controllando l'influenza che su tale identificazione può esercitare la percezione soggettiva del rischio, che talvolta può portare a sottostimare o sovrastimare un pericolo sulla base dell'abitudine al rischio o dell'eccessiva fiducia concessa alle impressioni sensoriali.

L'elenco dei principali fattori di rischio che sono stati presi in considerazione, derivato da Orientamenti CEE, letteratura tecnica e dalla esperienza tecnica della società ..., è il seguente:

FATTORI DI RISCHIO PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

- spazi di lavoro e aree di transito; vie e uscite di emergenza
- macchine e attrezzature
- movimentazione e immagazzinamento dei materiali
- impianti elettrici
- apparecchi a pressione
- impianto di distribuzione gas, di riscaldamento ed altri eventuali
- rischi di incendio ed esplosione
- vari (es: pericoli causati da terzi, per es: violenza a colleghi, personale di sorveglianza, polizia, attività sportive);

FATTORI DI RISCHIO PER LA SALUTE DEI LAVORATORI

- esposizione ad agenti chimici
 - esposizione ad agenti biologici
 - esposizione ad agenti cancerogeni
 - esposizione a rumore
 - esposizione a vibrazioni
 - microclima (temperatura, umidità, ventilazione)
 - illuminazione
 - movimentazione manuale dei carichi
 - lavoro al videoterminale (VDT)
 - aspetti ergonomici e posturali
-

Stima della gravità e della probabilità degli effetti; Stima del rischio

Vengono considerate le dimensioni possibili del danno derivante da un determinato rischio, in termini di una gamma di conseguenze quali:

- lesioni e/o disturbi lievi (rapidamente reversibili)
- lesioni o disturbi di modesta entità
- lesioni o patologie gravi
- incidente mortale

stimando nel contempo la probabilità di accadimento di danni (lesioni, disturbi, patologie); il livello di probabilità può essere espresso con giudizi di gravità in scala crescente.

ATTENZIONE: Deve essere preso in considerazione il danno più grave che può essere associato al rischio in esame; a tale fine non può essere utilizzato il solo dato statistico aziendale che mostra un basso numero di incidenti e/o di patologie ovvero una loro modesta gravità in quanto tale dato di per sè tale dato non autorizza ad adottare misure di sicurezza meno restrittive.

Di contro particolarmente utile sarà la valorizzazione dell'informazione sulle tipologie di infortuni che si ripetono con dinamica analoga e la segnalazioni di disturbi riscontrati in gruppi omogenei di lavoratori. Va peraltro ricordato che nell'igiene del lavoro questa metodologia valutativa presenta molte difficoltà applicative, in quanto non sempre è agevole attribuire valori significativi ai due parametri di riferimento: "probabilità di accadimento" e "gravità degli effetti".

In tali casi, quindi, è consigliabile adottare le misure più cautelative.

Può essere utile adottare semplici stimatori del rischio complessivo, che tengano contemporaneamente conto di probabilità e gravità degli effetti dannosi. L'adozione di simili criteri di classificazione può risultare utile al fine della programmazione degli interventi, seguendo una scala di priorità.

Per tale motivo è stata individuata una relazione che consente di esprimere l'entità del rischio in funzione dei due parametri sopra considerati, cioè entità del danno e probabilità di accadimento dello stesso. Tale relazione è la seguente:

$$R = f(P, D)$$

dove:

R = entità del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità dell'infortunio o dell'eventuale danno

Le scale delle probabilità (P) e del danno (D) adottate, e la loro combinazione nei livelli di rischio (R), sono riportate nei prospetti che seguono.

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P):	
Molto improbabile	Evento che presenta meno del 1% di possibilità di manifestarsi nel corso della vita lavorativa di un individuo
Improbabile	Evento che tipicamente si manifesta una sola volta nel corso della vita lavorativa di un individuo
Probabile	Evento che tipicamente si manifesta una volta ogni cinque anni nel corso della vita lavorativa di un individuo
Molto probabile	Evento che tipicamente si manifesta almeno una volta ogni sei mesi nel corso della vita lavorativa di un individuo

SCALA DEL DANNO (D):	
Lieve	Ferite superficiali, piccoli tagli e abrasioni Fastidio o irritazione, malattia temporanea comportante disagio
Moderato	Lacerazioni, ustioni, contusioni, distorsioni e fratture minori Perdita parziale dell'udito, dermatiti, asma, disturbi agli arti superiori, malattie comportanti inabilità permanenti minori
Grave	Lesioni mortali, amputazioni, lesioni multiple e fratture gravi Gravi malattie mortali e disabilità sostanziali permanenti

SCALA DEL RISCHIO (R):				
		DANNO		
		Lieve	Moderato	Grave
PROBABILITA'	Molto improbabile	Molto basso	Molto basso	Alto
	Improbabile	Molto basso	Medio	Molto alto
	Probabile	Basso	Alto	Molto alto
	Molto probabile	Basso	Molto alto	Molto alto

LIVELLI DI RISCHIO	
Molto basso	Rischio accettabile
Basso	Rischi che dovrebbero essere ridotti al livello più basso raggiungibile, tenendo in considerazione il rapporto costi/benefici
Medio	
Alto	
Molto alto	Rischio inaccettabile a prescindere dai vantaggi ottenibili

Attuazione e Programmazione delle misure di prevenzione

L'individuazione delle misure di prevenzione e protezione rispetterà quanto indicato all'art. 15 del D.Lgs. n. 81 del 2008 (Misure generali di tutela) ed in particolare farà riferimento ai principi gerarchici della prevenzione dei rischi in esso indicati:

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- b) la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- c) l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- d) il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- e) la riduzione dei rischi alla fonte;
- f) la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- g) la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- h) l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- i) la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- l) il controllo sanitario dei lavoratori;
- m) l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
- n) informazione e formazione adeguate per i lavoratori;
- o) informazione e formazione adeguate per dirigenti e i preposti;
- p) informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- q) istruzioni adeguate ai lavoratori;
- r) la partecipazione e consultazione dei lavoratori;
- s) la partecipazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- t) la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- u) misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- v) uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- z) regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

In merito alla programmazione degli interventi, le conclusioni desunte dall'identificazione dei fattori di rischio e dei lavoratori esposti, dell'entità dell'esposizione, della probabilità con cui possono verificarsi effetti dannosi e dell'entità delle possibili conseguenze, orienteranno le azioni conseguenti alla valutazione stessa. In particolare saranno da considerare prioritari gli interventi tesi ad eliminare o ridurre le situazioni caratterizzate da un elevato livello di rischio (R), fermo restando che l'incidente con rischio di conseguenze mortali, anche se improbabile, va comunque considerato come priorità nella programmazione delle misure di prevenzione.

Obblighi

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Il datore di lavoro, oltre alla valutazione di tutti i rischi con la conseguente adozione dei documenti previsti dall'articolo 28 del D.Lgs. 81/08 e alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, ha provveduto a:

- nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- affidare i compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.;
- prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
- adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43 del D.Lgs. 81/08. Tali misure risultano adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

Il datore di lavoro, inoltre, provvederà a:

- comunicare annualmente all'INAIL i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
- fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:
 - la natura dei rischi;
 - l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - i dati di cui al comma 1, lettera q), e quelli relativi alle malattie professionali;
 - i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera q);
- consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- elaborare, in caso di necessità, il documento di cui all'articolo 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08 e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnarne tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;

- comunicare all'INAIL, o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;
- nell'ambito dell'eventuale svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35 del D.Lgs. 81/08;

OBBLIGHI DEI PREPOSTI

In riferimento alle attività indicate all'articolo 3 del D.Lgs. 81/08, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, dovranno:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.Lgs. 81/08.

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

I lavoratori dovranno in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

Nel caso di svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

L'Azienda

Dati Anagrafici

Ragione Sociale: COMUNE DI RADICONDOLI

Tipo azienda: Comune

Legale Rappresentante: Emiliano Bravi

Sede Legale

Città: Radicondoli

Indirizzo: Via Tiberio Gazzei, 89

Provincia: SI

CAP: 53030

Telefono: 0577 790910 /03

Fax: 0577 790577

Codice fiscale: 00231020520

Partita IVA: 00726210529

Unità Produttiva

Città: Radicondoli

Indirizzo: Via Tiberio Gazzei, 89

Provincia: SI

CAP: 53030

Telefono: 0577 790910 /03

Fax: 0577 790577

Descrizione attività

L'attività dei dipendenti comunali si sintetizza sostanzialmente in due tipologie:

- Quella svolta relativamente alla funzione amministrativa, che viene svolta presso gli uffici municipali e consiste sia nei compiti tipicamente amministrativi, sia per il rilascio di attestazioni o autorizzazioni di vario tipo e genere.
- Quella svolta relativamente alle funzioni operative che prevede piccoli interventi da parte degli operai comunali, nell'ambito di manutenzioni o riparazioni sia di immobili che di attrezzature e macchine.

Documentazione

In questo documento è presente l'elenco della documentazione raccolta in base ai requisiti normativi

Documentazione	Indicazioni
Valutazione dei rischi per l'esposizione agli agenti chimici	Conservare in azienda; in caso di nuove attività deve essere redatta preventivamente al loro inizio
Nomina del medico competente ove previsto	Conservare in azienda
Sorveglianza sanitaria preventiva e periodica e relativi giudizi di idoneità alla mansione	Presente. Conservare in azienda.
Registro infortuni	Presente. Conservare in azienda.
Valutazione del rumore	Presente. Redatta in data 18/01/2010 da aggiornare entro 17/01/2014
Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico rilasciato dall'installatore qualificato e abilitato	Conservare in azienda
Dichiarazione di conformità dell'impianto idrotermosanitario rilasciato dall'installatore qualificato e abilitato	Conservare in azienda
Certificato di Agibilità	Presente. Conservare in azienda.
Libretto centrale termica (pot. > 35 kW) (D.P.R. 412/93)	Conservare in azienda
Protocollo sanitario. NB il protocollo deve essere allegato al DVR.	Presente. Conservare in azienda.
Verbali di sopralluogo del Medico Competente	Presenti. Conservare in azienda.
Verbali di verifica degli impianti di messa a terra, rilasciati da enti o società autorizzate	Effettuate. Conservare in azienda i verbali.
Manuali d'uso e manutenzione attrezzi e macchinari forniti dal costruttore	Non tutti presenti, alcuni sono da reperire.
Documento di valutazione stress lavoro-correlato	Presente. Conservare in azienda.
Corso di formazione per R.S.P.P. non svolto direttamente dal Datore di Lavoro (Moduli A-B-C la durata dipende dal settore ATECO di appartenenza)	Effettuato.
Corso di formazione per R.L.S.	Effettuato .da fare aggiornamenti alle scadenze
Corso di formazione per addetti squadra antincendio	Effettuato .da fare aggiornamenti alle scadenze
Corso di formazione per addetti al pronto soccorso	Effettuato .da fare aggiornamenti alle scadenze
Corso di formazione preposti	Effettuato .da fare aggiornamenti alle scadenze
schede di sicurezza dei prodotti	L'elenco dei prodotti utilizzati sono stati forniti dal COMUNE DI RADICONDOLI ma non sono state fornite le relative schede di sicurezza. Pertanto le stesse sono state reperite tramite internet, ed in alcuni casi sono state prese a campione schede simili. Per alcuni prodotti tuttavia non è stato possibile recuperare le informazioni necessarie per la compilazione dei campi necessari nella tabella sopra. Per tutti i prodotti che non sono corredati di scheda di sicurezza si raccomanda di reperirla al più presto, anche al fine di completare il presente documento.

Analisi infortunistica

Descrizione:

Dal registro infortuni è emerso che non si sono verificati infortuni negli ultimi tre anni.

Mansioni

Mansione	Descrizione Attività
Addetto alla preparazione e somministrazione pasti	L'attività prevede la gestione degli alimenti, la somministrazione, la preparazione dei pasti per la scuola materna, la scuola elementare, la scuola media, gli anziani e i bisognosi.
Impiegato amministrativo	Attività svolta con le normali attrezzature d'ufficio, consiste nell'espletamento delle varie pratiche amministrative svolte dal comune.
Impiegato Tecnico	L'attività consiste nell'espletamento delle varie pratiche tecnico/amministrative svolte dal comune e nei sopralluoghi nei cantieri comunali per il controllo dell'avanzamento lavori. L'attività prevede la gestione degli alimenti, la somministrazione, la preparazione dei pasti per la scuola materna, la scuola elementare, la scuola media, gli anziani e i bisognosi.
Operaio	L'attività consiste nella: <ul style="list-style-type: none"> - manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento degli immobili che costituiscono il patrimonio edilizio comunale, - manutenzione delle strade urbane ed extraurbane (decespugliazione, inghiaatura, ripristini asfalto, sgombero neve, sgombero frane, ecc.); - manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei servizi igienici nonché dei vialetti e delle piante, delle panchine, dei giochi, delle fontanelle e di ogni altra struttura interna all'area verde. Procedimento per usufruire del Trasporto Scolastico riservato agli alunni frequentanti le scuole del territorio comunale. L'attività consiste nelle seguenti fasi: <ul style="list-style-type: none"> - Inumazione: interrimento delle casse in buche scavate meccanicamente, con miniescavatori, o manualmente - Esumazione: estrazione dei resti umani e del feretro dopo la sepoltura in terra - Tumulazione: deposizione del feretro all'interno di loculi in muratura - Estumulazione: estrazione del feretro dai loculi - Manutenzione ordinaria di immobili, impianti e attrezzature a disposizione del cimitero - Manutenzione del verde all'interno del cimitero (sfalci dell'erba, potature e sistemazione delle aree verdi) - Raccolta rifiuti e pulizia all'interno del cimitero

Turni di Lavoro e Contratti

E' fatto obbligo a tutte le aziende esporre all'ingresso il cartello INAIL sul quale devono essere chiaramente indicati gli orari di lavoro e/o dei turni praticati in azienda e sotto indicati.

Giorni	Turni	Dalle Ore	Alle Ore
Lunedì - Venerdì	Antimeridiano	07:30	13:30
Lunedì - Venerdì	Pomeridiano	14:00	17:00
Sabato - Domenica	Festivo	-	-

Tipi di contratto/rapporti utilizzati

All'interno della struttura gli impiegati e gli operai hanno un contratto a tempo indeterminato.

Luoghi di Lavoro

Municipio
Terra <ul style="list-style-type: none">• Uffici (100 mq)
Cantiere comunale (officina)
Terra <ul style="list-style-type: none">• Officina (100 mq)
Scuola
Terra <ul style="list-style-type: none">• Cucina/mensa (100 mq)
Cimitero
Terra <ul style="list-style-type: none">• Cimitero
Cantieri
Terra <ul style="list-style-type: none">• Cantiere (100 mq)

In dettaglio

MUNICIPIO: Nel presente fabbricato si trovano gli uffici amministrativi e tecnici del municipio.

CANTIERE COMUNALE (Officina): Nel presente fabbricato è adibito ad officina.

SCUOLA (Cucina/Sala mensa): L'area in esame è destinata al servizio mensa.

CIMITERO: Cimitero comunale.

CANTIERE: Cantiere generico.

Figure Responsabili

Nomine e figure responsabili

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi connessi con l'applicazione del D.Lgs. 81/08 (nomina del RSPP, elezione del RLS, nomina del medico competente, designazione degli addetti alla prevenzione incendi e al pronto soccorso), si segnala quanto segue:

Datore di Lavoro

NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	TIPO FIGURA	NOTE
Emiliano Bravi	Datore di lavoro	---	Interna	

Responsabile/i di Area/Preposti

NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	TIPO FIGURA	NOTE
Fabrizio Tozzi	Lavoratore dipendente	---	Interna	

Medico Competente

NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	TIPO FIGURA	NOTE
Dott.ssa Letizia Biondi	Tecnico Esterno	13-07-2015	Interna	

Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza

NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	TIPO FIGURA	NOTE
Fabrizio Tozzi	Lavoratore dipendente	12-02-2009	Interna	

Responsabile/i Servizio Prevenzione e Protezione

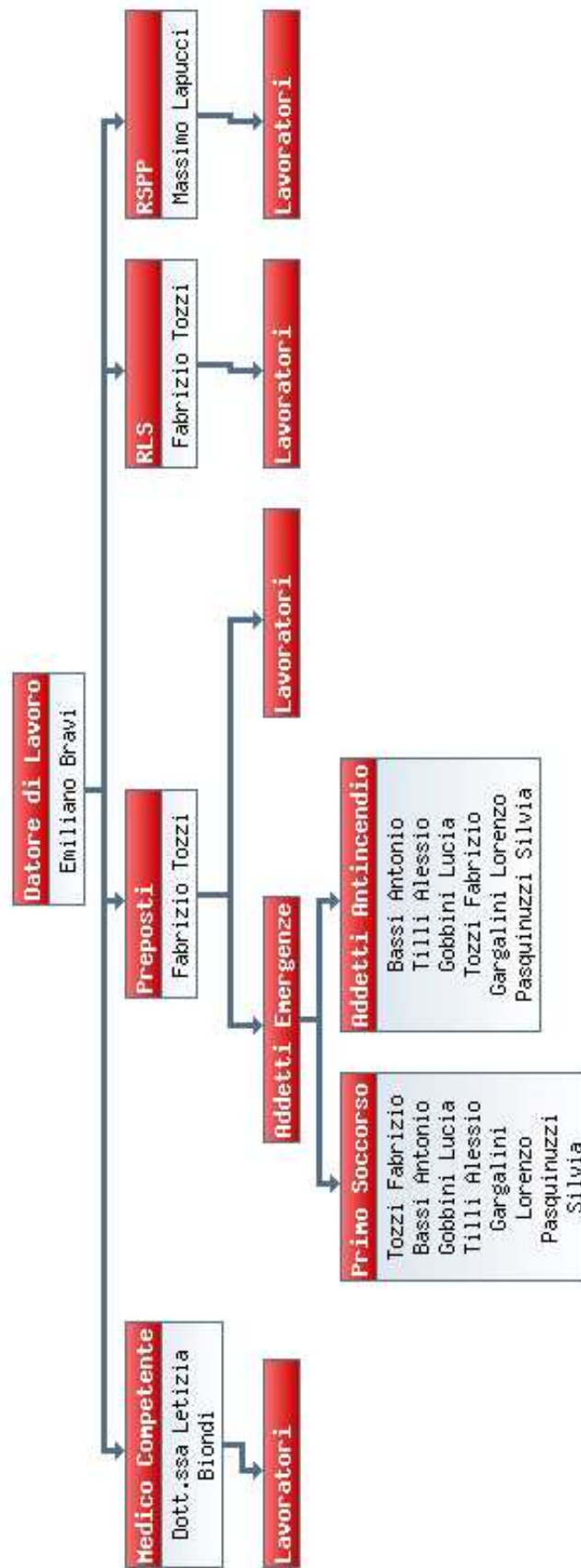
NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	TIPO FIGURA	NOTE
Massimo Lapucci	Tecnico Esterno	09-02-2009	Esterna	

Addetto/i alla gestione del Primo Soccorso

NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	TIPO FIGURA	NOTE
Tilli Alessio	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Gargalini Lorenzo	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Pasquinuzzi Silvia	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Tozzi Fabrizio	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Bassi Antonio	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Gobbini Lucia	Lavoratore dipendente	---	Interna	

Addetto/i al Servizio Antincendio

NOMINATIVO	RUOLO	NOMINA	TIPO FIGURA	NOTE
Gargalini Lorenzo	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Pasquinuzzi Silvia	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Bassi Antonio	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Tilli Alessio	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Gobbini Lucia	Lavoratore dipendente	---	Interna	
Tozzi Fabrizio	Lavoratore dipendente	---	Interna	



Macchinari, Attrezzature e Impianti

Elenco dei Macchinari

Autobus

Numero di elementi presenti: 3

DESCRIZIONE

TIPO Scuolabus MARCA Fiat MODELLO 55/10 TARGA T. 532322

TIPO Scuolabus MARCA Fiat MODELLO 59/12 TARGA 2CFC5980105260995

TIPO Scuolabus MARCA Fiat MODELLO 50C/15 TARGA 2CFC50A0005456773



Autocarro con cassone ribaltabile

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Autocarro MARCA Fiat MODELLO Daily 35 TARGA 2CFC3561002236877



Automobile

Numero di elementi presenti: 3

DESCRIZIONE

TIPO Autovettura MARCA Fiat MODELLO Punto TARGA 2FA17600005280176

TIPO Autovettura MARCA Fiat MODELLO Grande Punto TARGA 2FA19900001229727

TIPO Autovettura MARCA Fiat MODELLO Panda TARGA 2FA141A0002069626



Miniescavatore.

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Minipala MARCA Bobcat MODELLO 553 S.N. 5130/32127

ATTREZZATURA PER BOBCAT

TIPO Lama angolare MARCA Bobcat MODELLO 60SNOWBL ADE CE Presente S.N. 610700682

Minipala

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Miniescavatore MARCA Bobcat MODELLO 320X S.N. 5117/23844

Motocarro

Numero di elementi presenti: 3

DESCRIZIONE

TIPO Motocarro MARCA Piaggio MODELLO TVM 703
TARGA 2APT1000000036230

TIPO Motocarro MARCA Piaggio MODELLO ATM 703
TARGA ATM2T74695

TIPO Motocarro MARCA Piaggio MODELLO Porter 4x4
TARGA 2APS8500000572539



Terna

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Terna - Geotech MARCA Fiat MODELLO FB7B TARGA 00653500

Elenco delle Attrezzature

Attrezzatura varia di ufficio (telefono, fax, fotocopiatrice ecc)

Numero di elementi presenti: 1

Attrezzi vari da cucina (mixer, sbattitore, bilancia etc)

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

Sono gli attrezzi comunemente presenti in cucina in quanto vengono adoperati per moltissime preparazioni.

Di seguito sono elencate le attrezzature presenti:

1. Cucina a gas
2. Lavello
3. Lavastoviglie
4. Cappa aspira vapori
5. n. 2 Tritatutto
6. Piastra termica
7. Grattaformaggio
8. Hamburgatrice
9. Bilancia

Avvitatore a batterie

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Avvitatore MARCA AEG



Betoniera

Numero di elementi presenti: 2

DESCRIZIONE

TIPO Betoniera MARCA Conmixer MODELLO POKER450 CE Presente S.N. 055

TIPO Betoniera MARCA UNIMEC



Carica batterie

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Carica batterie MARCA Telai MODELLO
DJNANICH420TAR CE Presente S.N. 221125



Decespugliatore

Numero di elementi presenti: 3

DESCRIZIONE

TIPO Decespugliatore MARCA Efco MODELLO
8535ERGO S.N. 2666111394

TIPO Decespugliatore MARCA Shindaiwa MODELLO
BP45BRUSHCUTTER S.N. 6BP45EC1 - 7021201

TIPO Decespugliatori MARCA Komatsu Zenoah
MODELLO G4K



Gruppo elettrogeno

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Motogeneratore MARCA Genset MODELLO
HG6/51



Idropulitrice

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Idropulitrice MARCA Gbc MODELLO K120CE
Presente



Martello demolitore pneumatico

Numero di elementi presenti: 2

DESCRIZIONE

TIPO Martello pneumatico MARCA Hilti MODELLO TE56
CE Presente

TIPO Martello pneumatico MARCA Hitachi MODELLO
HANNER DRDRL S.N.160098



Motosega

Numero di elementi presenti: 2

DESCRIZIONE

TIPO Motosega MARCA Komatsu MODELLO Zenoah
G561 CE Presente S.N.114982

TIPO Motosega MARCA Komatsu MODELLO Zenoah
G250TS CE Presente S.N. 1905077



Saldatrice

Numero di elementi presenti: 2

DESCRIZIONE

TIPO Saldatrice MARCA Dallas 90 MODELLO 1616 S.N. 494764

TIPO Saldatrice MARCA Master 739

Scale portatili

Numero di elementi presenti: 1



Smerigliatrice angolare portatile

Numero di elementi presenti: 2

DESCRIZIONE

TIPO Smerigliatrice MARCA Superstar MODELLO P59/21 CE Presente S.N. 0010648

TIPO Smerigliatrice MARCA Professional MODELLO P54/16 CE Presente S.N.0125188



Soffiatore

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Soffiatore MARCA Efco MODELLO SA2062 CE Presente S.N. 0128.00

Spargisale

Numero di elementi presenti: 2

DESCRIZIONE

TIPO Spargisale MARCA Morselli MODELLO SPO CE Presente S.N. 464

TIPO Spargisale MARCA Maccaferri

Taglia mattonelle

Numero di elementi presenti: 1

Tagliasiepe

Numero di elementi presenti: 2

DESCRIZIONE

TIPO Tagliasiepe MARCA Black & Decker MODELLO GT231 S.N. 9347/7

TIPO Tagliasiepe MARCA ECHO

Transpalletts

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Transpallet MARCA Blizzer CE Presente



Trapano

Numero di elementi presenti: 1

DESCRIZIONE

TIPO Trapano MARCA HITACHI

Utensili manuali di vario genere

Numero di elementi presenti: 1

Elenco degli Impianti

Impianto elettrico

Numero di elementi presenti: 1



Elenco delle Opere Provvisionali

Trabattello (ponte su ruote)

Numero di elementi presenti: 1



Elenco degli Agenti Chimici

Agente Chimico	Etichetta	CAS
304 DILUENTE SOPRAFFINO	F-Xn	Non specificata
BENZINA	F+-N-T	Non specificata
CALCE IDRATA, IDRATO DI CALCE, CALCE SPENTA	Non specificata	1305-62-0
Cemento o Malta cementizia	Xi; R: 36/37/38-43; S: 26-24-37	Non specificata
detergente	Non specificata	Non specificata
DILUESSE (Diluente sintetico)	Xn	Non specificata
FORESTAL SC (Acquaragia)	Xn	Non specificata
Gasolio	N-Xn	Non specificata
GLORIA SATINATO FERRO ANTICO SMALTO ALCHIDICO – URETANICO	R: 10	Non specificata
grassi lubrificanti; grasso lubrificante	Carc.Cat.2;R45	74869-21-9
IMPRANOL COLOR PLUS FARBLOS (Vernice trasparente)	R: 52/53	Non specificata
SINTOLEGNO (mastice stucco per legno)	Xn	Non specificata
SPEZIAL GRIGIO MEDIO ANTIRUGGINE RAPIDA AL FOSFATO DI ZINCO	F	Non specificata

Processi/Fasi Aziendali

Elenco dei Processi

Lavori di ufficio

Descrizione Processo:

Attività svolta con le normali attrezzature d'ufficio, consiste nell'espletamento delle varie pratiche amministrative svolte dal comune.

EDIFICIO/AREA	LIVELLO	ZONA/AMBIENTE
Municipio	Terra	Uffici
MANSIONI		
Impiegato amministrativo		
Impiegato Tecnico		
ATTREZZATURE		
Attrezzatura varia di ufficio (telefono, fax, fotocopiatrice ecc)		
IMPIANTI		
Impianto elettrico		

Assistenza tecnica

Descrizione Processo:

L'attività consiste nell'espletamento delle varie pratiche tecnico/amministrative svolte dal comune e nei sopralluoghi nei cantieri comunali per il controllo dell'avanzamento lavori.

EDIFICIO/AREA	LIVELLO	ZONA/AMBIENTE
Municipio	Terra	Uffici
Cantieri	Terra	Cantiere
MANSIONI		
Impiegato Tecnico		
MACCHINARI		
Automobile		
ATTREZZATURE		
Attrezzatura varia di ufficio (telefono, fax, fotocopiatrice ecc)		
IMPIANTI		
Impianto elettrico		

Manutenzione (generico)

Descrizione Processo:

L'attività consiste nella:

- manutenzione ordinaria, straordinaria e di ogni opera pubblica rivolta al mantenimento, miglioramento e ampliamento degli immobili che costituiscono il patrimonio edilizio comunale,
- manutenzione delle strade urbane ed extraurbane (decespugliazione, inghiaatura, ripristini asfalto, sgombero neve, sgombero frane, ecc.);
- manutenzione sia ordinaria che straordinaria dei servizi igienici nonché dei vialetti e delle piante, delle panchine, dei giochi, delle fontanelle e di ogni altra struttura interna all'area verde.

EDIFICIO/AREA	LIVELLO	ZONA/AMBIENTE
Cantiere comunale (officina)	Terra	Officina
Cantieri	Terra	Cantiere
MANSIONI		
Operaio		
MACCHINARI		
Autocarro con cassone ribaltabile		
Miniescavatore.		
Minipala		
Motocarro		
Terna		
ATTREZZATURE		
Avvitatore a batterie		
Betoniera		
Carica batterie		
Decespugliatore		
Gruppo elettrogeno		
Idropulitrice		
Martello demolitore pneumatico		
Motosega		
Saldatrice		
Scale portatili		
Smerigliatrice angolare portatile		
Soffiatore		
Spargisale		
Taglia mattonelle		
Tagliasiepe		
Transpalletts		
Trapano		
Utensili manuali di vario genere		
IMPIANTI		
Impianto elettrico		
OPERE PROVVISORIALI		
Trabattello (ponte su ruote)		

AGENTI CHIMICI
304 DILUENTE SOPRAFFINO
BENZINA
CALCE IDRATA, IDRATO DI CALCE, CALCE SPENTA
Cemento o Malta cementizia
DILUESSE (Diluente sintetico)
FORESTAL SC (Acquaragia)
Gasolio
GLORIA SATINATO FERRO ANTICO SMALTO ALCHIDICO – URETANICO
grassi lubrificanti; grasso lubrificante
IMPRANOL COLOR PLUS FARBLOS (Vernice trasparente)
SINTOLEGNO (mastice stucco per legno)
SPEZIAL GRIGIO MEDIO ANTIRUGGINE RAPIDA AL FOSFATO DI ZINCO

Trasporto persone mediante autobus

Descrizione Processo:

Procedimento per usufruire del Trasporto Scolastico riservato agli alunni frequentanti le scuole del territorio comunale.

EDIFICIO/AREA	LIVELLO	ZONA/AMBIENTE
Cantiere comunale (officina)	Terra	Officina
MANSIONI		
Operaio		
MACCHINARI		
Autobus		
IMPIANTI		
Impianto elettrico		

Attività cimiteriali

Descrizione Processo:

L'attività consiste nelle seguenti fasi:

- Inumazione: interrimento delle casse in buche scavate meccanicamente, con miniescavatori, o manualmente
- Esumazione: estrazione dei resti umani e del feretro dopo la sepoltura in terra
- Tumulazione: deposizione del feretro all'interno di loculi in muratura
- Estumulazione: estrazione del feretro dai loculi
- Manutenzione ordinaria di immobili, impianti e attrezzature a disposizione del cimitero
- Manutenzione del verde all'interno del cimitero (sfalci dell'erba, potature e sistemazione delle aree verdi)
- Raccolta rifiuti e pulizia all'interno del cimitero

EDIFICIO/AREA	LIVELLO	ZONA/AMBIENTE
Cimitero	Terra	Cimitero
MANSIONI		
Operaio		
MACCHINARI		
Miniescavatore.		
ATTREZZATURE		
Utensili manuali di vario genere		
AGENTI CHIMICI		
CALCE IDRATA, IDRATO DI CALCE, CALCE SPENTA		
Cemento o Malta cementizia		

Preparazione e distribuzione pasti

Descrizione Processo:

L'attività prevede la gestione degli alimenti, la somministrazione, la preparazione dei pasti per la scuola materna, la scuola elementare, la scuola media, gli anziani e i bisognosi.

EDIFICIO/AREA	LIVELLO	ZONA/AMBIENTE
Scuola	Terra	Cucina/mensa
MANSIONI		
Addetto alla preparazione e somministrazione pasti		
ATTREZZATURE		
Attrezzi vari da cucina (mixer, sbattitore, bilancia etc)		
IMPIANTI		
Impianto elettrico		
AGENTI CHIMICI		
Detergente		

Rischi relativi alla struttura

Spazi di lavoro, aree di transito, arredi

Si riporta di seguito una checklist di verifica compilata facendo riferimento a quando previsto nell'allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. :

Stabilità e solidità

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Gli edifici che ospitano i luoghi di lavoro o qualunque altra opera e struttura presente nel luogo di lavoro sono stabili e possiedono una solidità che corrisponda al loro tipo d'impiego ed alle caratteristiche ambientali?	SI		
07	Nelle adiacenze dei locali di lavoro e delle loro dipendenze, il datore di lavoro evita di tenere depositi di immondizie o di rifiuti e di altri materiali solidi o liquidi capaci di svolgere emanazioni insalubri, a meno che non vengano adottati mezzi efficaci per evitare le molestie o i danni che tali depositi possono arrecare ai lavoratori ed al vicinato?	SI		

Altezza, cubatura e superficie

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
05	Per i locali destinati o da destinarsi a uffici, indipendentemente dal tipo di azienda, e per quelli delle aziende commerciali, i limiti di altezza sono quelli individuati dalla normativa urbanistica vigente?	SI		
06	Lo spazio destinato al lavoratore nel posto di lavoro è tale da consentire il normale movimento della persona in relazione al lavoro da compiere?	SI		

Limiti minimi per altezza, cubatura e superficie dei locali chiusi per aziende con più di 5 lavoratori

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	L'altezza netta è pari o superiore a m 3?	SI		
02	La cubatura è non inferiore a mc 10 per lavoratore?	SI		
03	Ogni lavoratore occupato in ciascun ambiente dispone di una superficie di almeno mq 2?	SI		

Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari dei locali scale e marciapiedi mobili, banchina e rampe

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
02	I pavimenti dei locali sono essere fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi?	SI		
05	Qualora non ostino particolari condizioni tecniche, le pareti dei locali di lavoro sono a tinta chiara?	SI		
07	Le finestre, i lucernari e i dispositivi di ventilazione possono essere aperti, chiusi, regolati e fissati dai lavoratori in tutta sicurezza? Quando sono aperti essi sono posizionati in modo da non costituire un pericolo per i lavoratori?	SI		
08	Le finestre e i lucernari sono concepiti congiuntamente con l'attrezzatura o dotati di dispositivi che consentano la loro pulitura senza rischi per i lavoratori che effettuano tale lavoro nonché per i lavoratori presenti nell'edificio ed intorno ad esso?	SI		

I locali chiusi adibiti a lavoro continuativi

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Sono ben difesi contro gli agenti atmosferici, e provvisti di un isolamento termico sufficiente, tenuto conto del tipo di impresa e dell'attività fisica dei lavoratori?	SI		
02	Hanno aperture sufficienti per un rapido ricambio d'aria?	SI		

Vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Le vie di circolazione, comprese scale, scale fisse e banchine e rampe di carico, sono situate e calcolate in modo tale che i pedoni o i veicoli possano utilizzarle facilmente in piena sicurezza e conformemente alla loro destinazione e che i lavoratori operanti nelle vicinanze di queste vie di circolazione non corrano alcun rischio?	SI		
02	I pavimenti dei locali sono fissi, stabili ed antisdrucchiolevoli nonché esenti da protuberanze, cavità o piani inclinati pericolosi?	SI		
03	Qualora sulle vie di circolazione siano utilizzati mezzi di trasporto, è prevista per i pedoni una distanza di sicurezza sufficiente?	SI		
04	Le vie di circolazione destinate ai veicoli passano ad una distanza sufficiente da porte, portoni, passaggi per pedoni, corridoi e scale?	SI		
07	Sono prese misure appropriate per proteggere i lavoratori autorizzati ad accedere alle zone di pericolo?	SI		
09	I pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al passaggio sono tali da non presentare buche o sporgenze pericolose e sono in condizioni tali da rendere sicuro il movimento ed il transito delle persone e dei mezzi di trasporto?	SI		
10	I pavimenti ed i passaggi non vengono ingombrati da materiali che ostacolano la normale circolazione?	NO	Controllo teso ad evitare la presenza di ostacoli lungo le vie di esodo.	
19	Apposito cartello è posto ad indicare il divieto di transito?	SI		

Vie e uscite di emergenza

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Le vie e le uscite di emergenza rimangono sgombre e consentono di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro?	NO	Controllo teso ad evitare la presenza di ostacoli lungo le vie di esodo.	
02	In caso di pericolo tutti i posti di lavoro possono essere evacuati rapidamente e in piena sicurezza da parte dei lavoratori?	SI		
03	Il numero, la distribuzione e le dimensioni delle vie e delle uscite di emergenza sono adeguate alle dimensioni dei luoghi di lavoro, alla loro ubicazione, alla loro destinazione d'uso, alle attrezzature in essi installate, nonché al numero massimo di persone che possono essere presenti in detti luoghi?	SI		
04	Le vie e le uscite di emergenza hanno altezza minima di m 2,0 e larghezza minima conforme alla normativa vigente in materia antincendio?	SI		
05	Qualora le uscite di emergenza siano dotate di porte, queste sono apribili nel verso dell'esodo e, qualora siano chiuse, sono aperte facilmente ed immediatamente da parte di qualsiasi persona che abbia bisogno di utilizzarle in caso di emergenza?	SI		
08	Le vie e le uscite di emergenza, nonché le vie di circolazione e le porte che vi danno accesso non sono ostruite da oggetti in modo da poter essere utilizzate in ogni momento senza impedimenti?	NO	Controllo teso ad evitare la presenza di ostacoli lungo le vie di esodo.	
09	Le vie e le uscite di emergenza sono evidenziate da apposita segnaletica, conforme alle disposizioni vigenti, durevole e collocata in luoghi appropriati?	SI		
10	Le vie e le uscite di emergenza che richiedono un'illuminazione sono dotate di un'illuminazione di sicurezza di intensità sufficiente, che entri in funzione in caso di guasto dell'impianto elettrico?	SI		

Porte e portoni

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Le porte dei locali di lavoro, per numero, dimensioni, posizione, e materiali di realizzazione, consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro?	SI		
12	Le porte situate sul percorso delle vie di emergenza sono contrassegnate in maniera appropriata con segnaletica durevole conformemente alla normativa vigente?	SI		
13	Quando i luoghi di lavoro sono occupati le porte possono essere aperte?	SI		

Quando in un locale si svolgono lavorazioni diverse da quelle previste al comma 2

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Quando in uno stesso locale i lavoratori normalmente ivi occupati siano fino a 25, il locale è dotato di una porta avente larghezza minima di m 0,80?	SI		

Scale**Scale fisse a gradini e a pioli**

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Le scale fisse a gradini, destinate al normale accesso agli ambienti di lavoro, sono costruite e mantenute in modo da resistere ai carichi massimi derivanti da affollamento per situazioni di emergenza?	SI		
02	Dette scale ed i relativi pianerottoli sono provvisti, sui lati aperti, di parapetto normale o di altra difesa equivalente?	SI		

Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	I posti di lavoro e di passaggio sono idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali in dipendenza dell'attività lavorativa?	SI		
03	I posti di lavoro, le vie di circolazione e altri luoghi o impianti all'aperto utilizzati od occupati dai lavoratori durante le loro attività sono concepiti in modo tale che la circolazione dei pedoni e dei veicoli può avvenire in modo sicuro?	SI		
04	I luoghi di lavoro all'aperto sono opportunamente illuminati con luce artificiale quando la luce del giorno non è sufficiente?	SI		

Struttura dei posti di lavoro all'aperto

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
03	I lavoratori possono abbandonare rapidamente il posto di lavoro in caso di pericolo o possono essere soccorsi rapidamente?	SI		

Spogliatoi e armadi per il vestiario

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Locali appositamente destinati a spogliatoi sono messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici e quando per ragioni di salute o di decenza non si può loro chiedere di cambiarsi in altri locali?	SI		
02	Gli spogliatoi sono distinti fra i due sessi e convenientemente arredati?	SI		
03	I locali destinati a spogliatoio hanno una capacità sufficiente, sono possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili?	SI		

Servizi igienico assistenziali**Acqua**

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Nei luoghi di lavoro o nelle loro immediate vicinanze è messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente, tanto per uso potabile quanto per lavarsi?	SI		
02	Per la provvista, la conservazione e la distribuzione dell'acqua si osservano le norme igieniche atte ad evitarne l'inquinamento e ad impedire la diffusione di malattie?	SI		

Docce

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Docce sufficienti ed appropriate sono messe a disposizione dei lavoratori quando il tipo di attività o la salubrità lo esigono?	SI		
02	Sono previsti locali per docce separati per uomini e donne o un'utilizzazione separata degli stessi?	SI		
03	I locali delle docce hanno dimensioni sufficienti per permettere a ciascun lavoratore di rivestirsi senza impacci e in condizioni appropriate di igiene?	SI		
04	Le docce sono dotate di acqua corrente calda e fredda e di mezzi detergenti e per asciugarsi?	SI		

Gabinetti e lavabi

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	I lavoratori dispongono, in prossimità dei loro posti di lavoro, dei locali di riposo, degli spogliatoi e delle docce, di gabinetti e di lavabi con acqua corrente calda, se necessario, e dotati di mezzi detergenti e per asciugarsi?	SI		
02	Sono presenti gabinetti separati?	SI		

Pulizia delle installazioni igienico-assistenziali

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Le installazioni e gli arredi destinati ai refettori, agli spogliatoi, ai bagni, alle latrine, ai dormitori ed in genere ai servizi di igiene e di benessere per i lavoratori, sono mantenuti in stato di scrupolosa pulizia, a cura del datore di lavoro?	SI		

Microclima

Si riporta di seguito una checklist di verifica compilata facendo riferimento a quando previsto nell'allegato IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. :

Microclima**Aerazione dei luoghi di lavoro chiusi**

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	Nei luoghi di lavoro chiusi, è fatto sì che tenendo conto dei metodi di lavoro e degli sforzi fisici ai quali sono sottoposti i lavoratori, essi dispongano di aria salubre in quantità sufficiente anche ottenuta con impianti di areazione?	SI		
03	I lavoratori sono al riparo da correnti d'aria fastidiose causate da sistemi di condizionamento o ventilazione meccanica?	SI		
04	Gli stessi impianti sono periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori?	SI		

Temperatura dei locali

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	La temperatura nei locali di lavoro è adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori?	SI		
04	Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate sono tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei luoghi di lavoro, tenuto conto del tipo di attività e della natura del luogo di lavoro?	SI		
05	Si provvede alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante misure tecniche localizzate o mezzi personali di protezione?	SI		

Illuminazione naturale ed artificiale dei luoghi di lavoro

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
01	I luoghi di lavoro dispongono di sufficiente luce naturale?	SI		
02	Gli impianti di illuminazione dei locali di lavoro e delle vie di circolazione sono installati in modo che il tipo d'illuminazione previsto non rappresenti un rischio di infortunio per i lavoratori?	SI		
04	Le superfici vetrate illuminanti ed i mezzi di illuminazione artificiale sono tenuti costantemente in buone condizioni di pulizia e di efficienza?	SI		
05	Gli ambienti, i posti di lavoro ed i passaggi sono illuminati con luce naturale o artificiale in modo da assicurare una sufficiente visibilità?	SI		

Illuminazione sussidiaria

	Domanda	Risposta	Azione Correttiva	Note
03	L'illuminazione sussidiaria è fornita con mezzi di sicurezza atti ad entrare immediatamente in funzione in caso di necessità e a garantire una illuminazione sufficiente per intensità, durata, per numero e distribuzione delle sorgenti luminose, nei luoghi nei quali la mancanza di illuminazione costituirebbe pericolo?	SI		
04	L'abbandono dei posti di lavoro e l'uscita all'aperto del personale è, qualora sia necessario ai fini della sicurezza, disposto prima dell'esaurimento delle fonti della illuminazione sussidiaria?	SI		

Stima dei Rischi

Valutazione dei Rischi per Macchinari

Vengono considerate le seguenti Macchine:

1. Autobus
2. Autocarro con cassone ribaltabile
3. Automobile
4. Miniescavatore.
5. Minipala
6. Motocarro
7. Terna

Eeguire una specifica valutazione dei rischi di tutte le macchine operatici.

Autobus

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incidenti Stradali (su strade pubbliche)	Improbabile	Moderato	Basso
Vibrazioni WBV	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Incidenti Stradali (su strade pubbliche)

Esternamento all'azienda ci si avvale della normativa prevista dal codice stradale.

Vibrazioni WBV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Gilet Alta Visibilità



Autocarro con cassone ribaltabile

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incidenti Stradali (su strade pubbliche)	Molto probabile	Lieve	Basso
Vibrazioni WBV	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali**Incidenti Stradali (su strade pubbliche)**

Esternamento all'azienda ci si avvale della normativa prevista dal codice stradale.

Vibrazioni WBV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Gilet Alta Visibilità



Automobile

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incidenti Stradali (su strade pubbliche)	Molto probabile	Lieve	Basso
Vibrazioni WBV	Improbabile	Lieve	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali**Incidenti Stradali (su strade pubbliche)**

Esternamento all'azienda ci si avvale della normativa prevista dal codice stradale.

Vibrazioni WBV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Gilet Alta Visibilità



Miniescavatore.

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Vibrazioni WBV	Improbabile	Grave	Medio
Ribaltamento	Molto improbabile	Grave	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Ribaltamento

Delimitare l'area di manovra

Controllare la stabilità del terreno se si deve lavorare in prossimità di scavi.

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro la macchina.

Rumore

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei a ridurre il rischio.

Formare ed informare adeguatamente i lavoratori esposti al rischio.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto alla conduzione del mezzo deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Vibrazioni WBV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Otoprotettori



Minipala

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Vibrazioni WBV	Improbabile	Grave	Medio
Ribaltamento	Molto improbabile	Grave	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Ribaltamento

Delimitare l'area di manovra

Controllare la stabilità del terreno se si deve lavorare in prossimità di scavi.

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro la macchina.

Rumore

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei a ridurre il rischio.

Formare ed informare adeguatamente i lavoratori esposti al rischio.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto alla conduzione del mezzo deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Vibrazioni WBV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Otoprotettori



Motocarro

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incidenti Stradali (su strade pubbliche)	Molto probabile	Lieve	Basso
Vibrazioni WBV	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Incidenti Stradali (su strade pubbliche)

Esternamente all'azienda ci si avvale della normativa prevista dal codice stradale.

Vibrazioni WBV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Gilet Alta Visibilità



Terna

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Vibrazioni WBV	Improbabile	Grave	Medio
Ribaltamento	Molto improbabile	Grave	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Ribaltamento

Delimitare l'area di manovra

Controllare la stabilità del terreno se si deve lavorare in prossimità di scavi.

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro la macchina.

Rumore

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei a ridurre il rischio.

Formare ed informare adeguatamente i lavoratori esposti al rischio.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto alla conduzione del mezzo deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Vibrazioni WBV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Otoprotettori



Valutazione dei Rischi per Attrezzature

Vengono considerate le seguenti Attrezzature:

1. Attrezzatura varia di ufficio (telefono, fax, fotocopiatrice ecc)
2. Attrezzi vari da cucina (mixer, sbattitore, bilancia etc)
3. Avvitatore a batterie
4. Betoniera
5. Carica batterie
6. Decespugliatore
7. Gruppo elettrogeno
8. Idropulitrice
9. Martello demolitore pneumatico
10. Motosega
11. Saldatrice
12. Scale portatili
13. Smerigliatrice angolare portatile
14. Soffiatore
15. Spargisale
16. Taglia mattonelle
17. Tagliasiepe
18. Transpalletts
19. Trapano
20. Utensili manuali di vario genere

Eeguire una specifica valutazione dei rischi di tutte le attrezzature.

Attrezzatura varia di ufficio (telefono, fax, fotocopiatrice ecc)

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Ergonomia (VDT)	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Attrezzi vari da cucina (mixer, sbattitore, bilancia etc)

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Punture, abrasioni e tagli alle mani (alimentare)	Improbabile	Moderato	Basso
Ustioni	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali**Punture, abrasioni e tagli alle mani (alimentare)**

Assicurarsi che gli attrezzi, quando inutilizzati, siano protetti nelle sue parti contundenti e taglienti.

Avvitatore a batterie

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Vibrazioni HAV	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali**Vibrazioni HAV**

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni.
I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Betoniera

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Impigliamento e trascinamento	Improbabile	Moderato	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali**Impigliamento e trascinamento**

Indossare, dove richiesto, i DPI idonei.

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro dell'attrezzatura.

Rumore

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei a ridurre il rischio.

Formare ed informare adeguatamente i lavoratori esposti al rischio.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Otoprotettori



Tuta da lavoro



Carica batterie

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Elettrocuzione (basso rischio)	Molto improbabile	Grave	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Elettrocuzione (basso rischio)

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro dell'attrezzatura.

Decespugliatore

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Proiezione di materiali	Improbabile	Grave	Medio
Vibrazioni HAV	Improbabile	Grave	Medio
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori (basso)	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori (basso)

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Proiezione di materiali

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei a ridurre il rischio.

Formare ed informare edeguatamente i lavoratori esposti al rischio.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.
I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Mascherina antipolvere



Otoprotettori



Visiera protettiva



Gruppo elettrogeno

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Otoprotettori



Idropulitrice

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Getti e schizzi	Improbabile	Moderato	Basso
Vibrazioni HAV	Improbabile	Moderato	Basso
Rumore	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Getti e schizzi

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.
I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Occhiali protettivi



Tuta da lavoro



Martello demolitore pneumatico

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Rumore (alto)	Improbabile	Grave	Medio
Vibrazioni HAV	Improbabile	Grave	Medio
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Improbabile	Moderato	Basso
Proiezione di schegge	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Proiezione di schegge

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore (alto)

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione al rumore.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Mascherina antipolvere



Occhiali protettivi



Otoprotettori



Motosega

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Improbabile	Grave	Medio
Rumore (alto)	Improbabile	Grave	Medio
Vibrazioni HAV	Improbabile	Grave	Medio
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Improbabile	Moderato	Basso
Proiezione di schegge	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Proiezione di schegge

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Punture, abrasioni e tagli alle mani

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore (alto)

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione al rumore.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Mascherina antipolvere



Occhiali protettivi



Otoprotettori



Tuta da lavoro



Saldatrice

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Inalazione fumi	Improbabile	Moderato	Basso
Proiezione materiale incandescente	Improbabile	Moderato	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Campi Elettromagnetici	Molto improbabile	Moderato	Molto basso
Radiazioni Ottiche	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Campi Elettromagnetici

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Inalazione fumi

Vista la sporadicità delle operazioni di saldatura (solo in caso di necessità) tali lavorazioni vengono senza aspirazione effettuate in ambienti ben aerati. Si consiglia comunque di effettuare le lavorazioni di saldatura sotto idonea aspirazione.

Durante le operazioni che comportano un'elevata rumorosità gli addetti devono fare uso dei relativi DPI idonei.

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine.

Proiezione materiale incandescente

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Radiazioni Ottiche

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione al rumore.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Grembiule protezione calore



Guanti in crosta



Maschera per saldatori



Mascherina con filtro specifico



Tuta da lavoro



Scale portatili

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Caduta dall'alto	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Caduta dall'alto

Informare e formare adeguatamente i lavoratori sul rischio e sul corretto utilizzo delle scale portatili.

Smerigliatrice angolare portatile

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Rumore	Improbabile	Grave	Medio
Vibrazioni HAV	Improbabile	Grave	Medio
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Improbabile	Moderato	Basso
Proiezione di schegge	Improbabile	Moderato	Basso
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Proiezione di schegge

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Punture, abrasioni e tagli alle mani

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione al rumore.

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Mascherina antipolvere



Occhiali protettivi



Otoprotettori



Soffiatore

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Improbabile	Moderato	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Vibrazioni HAV	Improbabile	Moderato	Basso
Proiezione di schegge	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Proiezione di schegge

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione al rumore.
Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Mascherina antipolvere



Occhiali protettivi



Otoprotettori



Spargisale

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso
Rumore	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Taglia mattonelle

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Improbabile	Moderato	Basso
Proiezione di schegge	Improbabile	Moderato	Basso
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Improbabile	Moderato	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Vibrazioni HAV	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Proiezione di schegge

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Punture, abrasioni e tagli alle mani

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione al rumore.

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Mascherina antipolvere



Occhiali protettivi



Otoprotettori



Tagliasiepe

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Proiezione di schegge	Improbabile	Moderato	Basso
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Improbabile	Moderato	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso
Vibrazioni HAV	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Proiezione di schegge

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Punture, abrasioni e tagli alle mani

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione al rumore.

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Occhiali protettivi



Otoprotettori



Transpalletts

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso
Ribaltamento del carico	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Trapano

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Vibrazioni HAV	Improbabile	Grave	Medio
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Improbabile	Moderato	Basso
Rumore	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Punture, abrasioni e tagli alle mani

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Rumore

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione al rumore.

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Vibrazioni HAV

Informare e formare i lavoratori per insegnare loro ad utilizzare correttamente e in modo sicuro le attrezzature/macchine, riducendo al minimo l'esposizione a vibrazioni al corpo.

I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Guanti in crosta



Otoprotettori



Utensili manuali di vario genere

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Improbabile	Moderato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Punture, abrasioni e tagli alle mani

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Valutazione dei Rischi per Impianti

Vengono considerati i seguenti Impianti:

1. Impianto elettrico

Impianto elettrico

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Elettrocuzione	Improbabile	Grave	Medio

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Elettrocuzione

Effettuare le verifiche periodiche dell'impianto dio messa a terra.

Valutazione dei Rischi per Opere Provvisionali

Vengono considerate le seguenti Opere Provvisionali:

1. Trabattello (ponte su ruote)

Trabattello (ponte su ruote)

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Caduta dall'alto	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Caduta dall'alto

Informare e formare il personale sul corretto utilizzo del trabattello.

Integrazione dei Rischi diretti per Mansione

Vengono considerate le seguenti Mansioni:

1. Addetto alla preparazione e somministrazione pasti
2. Impiegato (esattore, di laboratorio, tecnico, ecc.)
3. Impiegato amministrativo
4. Impiegato Tecnico
5. Operaio

Addetto alla preparazione e somministrazione pasti

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Rischio chimico	Improbabile	Moderato	Basso
Stress da lavoro correlato	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Rischio chimico

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Guanti in PVC



Impiegato amministrativo

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Stress da lavoro correlato	Improbabile	Moderato	Basso
Ergonomia (VDT)	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Impiegato Tecnico

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Stress da lavoro correlato	Improbabile	Moderato	Basso
Ergonomia (VDT)	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Operaio

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Rischio chimico	Improbabile	Grave	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Improbabile	Moderato	Basso
Stress da lavoro correlato	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Movimentazione manuale dei carichi

Formazione ed informazione sui rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.
I lavoratori addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Rischio chimico

Formazione e informazione sui rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici.
Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Guanti in PVC



Occhiali protettivi



Integrazione dei Rischi diretti per Ambienti/Aree di Lavoro

Vengono considerati i seguenti Ambienti/Aree di Lavoro:

Cantiere comunale (officina) / Terra / Officina

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incendio	Improbabile	Grave	Medio
Microclima	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Incendio

Aggiornare la formazione degli addetti alla lotta antincendio.

Cantieri / Terra / Cantiere

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incendio	Improbabile	Grave	Medio
Microclima	Improbabile	Moderato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Incendio

Il Datore di Lavoro valuterà, di volta in volta, i rischi presenti sul luogo in cui andrà ad operare e le misure di sicurezza da adottare.

Aggiornare la formazione degli addetti alla lotta antincendio.

Microclima

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Indumenti da lavoro



Cimitero / Terra / Cimitero

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incendio	Improbabile	Moderato	Basso
Microclima	Improbabile	Moderato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Improbabile	Moderato	Basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali

Incendio

Aggiornare la formazione degli addetti alla lotta antincendio.

Microclima

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Urti, colpi, impatti, compressioni

Durante le lavorazioni l'addetto deve fare uso dei relativi DPI idonei.

Riepilogo DPI associati per la riduzione del rischio

Calzature antinfortunistiche



Guanti in crosta



Indumenti da lavoro



Municipio / Terra / Uffici

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incendio	Improbabile	Grave	Medio
Microclima	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali**Incendio**

Aggiornare la formazione degli addetti alla lotta antincendio.

Scuola / Terra / Cucina/mensa

RISCHIO	Probabilità	Danno	Rischio
Incendio	Improbabile	Grave	Medio
Microclima	Molto improbabile	Moderato	Molto basso

Misure di prevenzione generali in condizioni normali**Incendio**

Aggiornare la formazione degli addetti alla lotta antincendio.

Rischi Specifici

Rischio Rumore - Strumentale

Premessa

E' allegato al presente documento la valutazione del rischio rumore.

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Impianti a pressione

Il Datore di lavoro deve reperire la denuncia di messa in servizio e la verifica di primo impianto. Inoltre dovrà provvedere a sottoporre i serbatoi ai controlli periodici previsti dal Titolo VII del D.Lgs.81/08 s.m.i.

Rischio Chimico CLP

Premessa

Sarà allegato il documento di valutazione specifico.

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Rischio Vibrazioni

Premessa

Sarà allegato il documento di valutazione specifico.

Sorveglianza Sanitaria



Secondo il protocollo sanitario del Medico Competente.

Movimentazione Manuale dei Carichi (Metodo NIOSH)

Premessa

Il rischio è stato preso in considerazione durante la stesura del DVR, è stato riscontrato che l'attività non vi sono rischi particolari, pertanto non si ritiene necessario effettuare una valutazione più approfondita.

Elenco Gruppi Omogenei

Gruppo		Condizione	Rischio
Operaio		Normali	Molto basso
Elementi associati al gruppo			
Elenco Processi			
Attività cimiteriali			
Manutenzione (generico)			
Elenco Ambienti			
Edificio	Piano	Vano	
Cantiere comunale (officina)	Terra	Officina	
Cantieri	Terra	Cantiere	
Cimitero	Terra	Cimitero	
Elenco Mansioni			
Operaio			
Elenco DPI			
Calzature antinfortunistiche			
Guanti in crosta			

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Lavoro al videoterminale (VDT)

Premessa

Il rischio è stato preso in considerazione durante la stesura del DVR, è stato riscontrato che l'attività non vi sono rischi particolari, pertanto non si ritiene necessario effettuare una valutazione più approfondita.

Elenco Gruppi Omogenei

Gruppo		Condizione	Rischio
Impiegato amministrativo - Impiegato tecnico		Normali	Basso
Elementi associati al gruppo			
Elenco Processi			
Lavori di ufficio			
Elenco Ambienti			
Edificio	Piano	Vano	
Municipio	Terra	Uffici	
Elenco Mansioni			
Impiegato amministrativo			
Impiegato Tecnico			

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Ergonomia

Premessa

Il rischio è stato preso in considerazione durante la stesura del DVR, è stato riscontrato che l'attività non vi sono rischi particolari, pertanto non si ritiene necessario effettuare una valutazione più approfondita.

Elenco Gruppi Omogenei

Gruppo	Condizione	Rischio
Tutte le mansioni	Normali	Basso
Elementi associati al gruppo		
Elenco Processi		
Assistenza tecnica		
Attività cimiteriali		
Lavori di ufficio		
Manutenzione (generico)		
Preparazione e distribuzione pasti		
Trasporto persone mediante autobus		
Elenco Ambienti		
Edificio	Piano	Vano
Cantiere comunale (officina)	Terra	Officina
Cantieri	Terra	Cantiere
Cimitero	Terra	Cimitero
Municipio	Terra	Uffici
Scuola	Terra	Cucina/mensa
Elenco Mansioni		
Addetto alla preparazione e somministrazione pasti		
Impiegato amministrativo		
Impiegato Tecnico		
Operaio		

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Rischi connessi alle operazioni di saldatura

TIPOLOGIA DI IMPIANTI UTILIZZATI

Vista la sporadicità delle operazioni di saldatura (solo in caso di necessità) tali lavorazioni vengono senza aspirazione effettuate in ambienti ben aerati.

DESCRIZIONE DEL/DEI TIPO/I DI SALDATURA PRESENTI IN AZIENDA

L'azienda in caso di necessità effettua, sporadicamente, piccole operazioni di saldatura a filo.

MANSIONI ESPOSTE

Le mansioni esposte sono le seguenti:

- MTO 02.01 Operaio.

RISCHI CONNESSI CON L'IMPIEGO DEI PRINCIPALI PROCESSI DI SALDATURA

Durante le operazioni di saldatura vi è il rischio di inalazione di fumi e proiezione di schegge incandescenti.

POSTI DI LAVORO E LAVORATORI

SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI

Durante le operazioni di saldatura dovranno essere utilizzati i Dispositivi di Protezione Individuale forniti dall'azienda.

Aspirazione ed abbattimento dei fumi in saldatura

Vista la sporadicità delle operazioni di saldatura (solo in caso di necessità) tali lavorazioni vengono senza aspirazione effettuate in ambienti ben aerati.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Rischio Fumi

MANSIONI ESPOSTE

Le mansioni esposte sono le seguenti:

- MO 02.01 Operaio

DESCRIZIONE MODALITÀ (MODALITÀ E TEMPI DI ESPOSIZIONE)

Gli operatori sono esposti al presente rischio durante le sporadiche operazioni di saldatura. Visti i metodi e tempi di utilizzo non si rilevano rischi particolari.

SOSTANZE O PRODOTTI

Fumi derivanti dalla saldatura.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ESISTENTI

Vista la sporadicità delle operazioni di saldatura (solo in caso di necessità) tali lavorazioni vengono senza aspirazione effettuate in ambienti ben aerati.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Durante le operazioni di saldatura dovranno essere utilizzati i Dispositivi di Protezione Individuale forniti dall'azienda.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Rischio Cancerogeno

Premessa

Sarà allegato il documento di valutazione specifico.

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Rischio Biologico

Premessa

Sarà allegato il documento di valutazione specifico.

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Rischio Stress da lavoro correlato (ISPESL)

Premessa

Lo stress è l'esito di una valutazione cognitiva ed emotiva della situazione lavorativa da parte di uno specifico soggetto in un specifico contesto. I sintomi dell'insorgenza di problemi di stress possono essere raggruppati in tre classi: - Manifestazioni di alterazione della salute personale (es. disturbi dell'alimentazione, gastroenterici, cardiocircolatori, respiratori, ..); - Alterazioni di comportamento (tabagismo, alcolismo, consumo di droghe, dipendenza da farmaci, insoddisfazione, irritabilità); - Manifestazioni di problemi organizzativi (assenteismo, turn over, conflittualità, bassa qualità). Per la valutazione di rischi psicosociali nelle organizzazioni del lavoro, non essendo concettualmente riconoscibili punti di pericolo o fattori di rischio "oggettivi", si rendono necessari strumenti diversi dalle liste di controllo. Si tratta di strumenti di indagine quantitativi e qualitativi caratteristici della ricerca psicosociale: METODO QUANTITATIVI (es. questionario); METODI QUALITATIVI (es. interviste, focus group, analisi dei contenuti, osservazione partecipante). Per questa tipologia di rischi lavorativi non è possibile indicare misure di prevenzione e protezione astratte dalle specifiche manifestazioni del problema. In effetti, nel caso di rischi psicosociali, valutare, fare prevenzione, correggere e potenziare le capacità degli individui di far fronte alla "domanda" sono tutte attività strettamente interrelate. Nel caso del rischio stress, la consultazione può fornire informazioni sugli indizi delle manifestazioni degli effetti su salute e comportamento non ancora considerati dal valutatore. Inoltre la consultazione può servire ad individuare misure di cambiamento organizzativo in una gamma di direzioni e di possibilità più ampia di quella che potrebbe presentarsi al datore di lavoro in ragione delle sue credenze e dei suoi valori sul modello "ideale" di organizzazione del lavoro

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del Medico Competente.

Rischi derivati da Interferenze

Il presente rischio riguarda i lavori di manutenzione svolti dagli operai comunali.




Il Datore di Lavoro valuterà, di volta in volta, i rischi presenti sul luogo in cui andrà ad operare e le misure di sicurezza da adottare. Tali disposizioni saranno indicate nel Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) dove richiesto.

Rischio Campi Elettromagnetici

Premessa

Il rischio è stato preso in considerazione durante la stesura del DVR, è stato riscontrato che l'attività non vi sono rischi particolari, pertanto non si ritiene necessario effettuare una valutazione più approfondita.

Elenco Gruppi Omogenei

Gruppo	Condizione	Rischio
Operaio	Normali	Molto basso
Descrizione		
Il rischio in esame riguarda l'esposizione a radiazioni non ionizzanti derivanti dalle operazioni di saldatura.		
Elementi associati al gruppo		
Elenco Processi		
Manutenzione (generico)		
Elenco Ambienti		
Edificio	Piano	Vano
Cantiere comunale (officina)	Terra	Officina
Cantieri	Terra	Cantiere
Elenco Mansioni		
Operaio		
Elenco DPI		
Grembiule protezione calore		
Guanti in crosta		
Maschera per saldatori		
Elenco Campi elettromagnetici		
Saldatrice ad elettrodo		

Sorveglianza Sanitaria

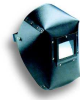
Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Radiazioni Ottiche non Coerenti

Premessa

Il rischio è stato preso in considerazione durante la stesura del DVR, è stato riscontrato che l'attività non vi sono rischi particolari, pertanto non si ritiene necessario effettuare una valutazione più approfondita.

Elenco Gruppi Omogenei

Gruppo	Condizione	Rischio
Operaio	Normali	Basso
Descrizione		
Il presente rischio riguarda le operazioni di saldatura.		
Elementi associati al gruppo		
Elenco Processi		
Manutenzione (generico)		
Elenco Ambienti		
Edificio	Piano	Vano
Cantiere comunale (officina)	Terra	Officina
Cantieri	Terra	Cantiere
Elenco Mansioni		
Operaio		
Elenco DPI		
Maschera per saldatori		
Elenco Fonti di radiazione		
Saldatura a filo		
Saldatura ad elettrodo		

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Microclima Severo

Premessa

Il rischio è stato preso in considerazione durante la stesura del DVR, è stato riscontrato che l'attività non vi sono rischi particolari, pertanto non si ritiene necessario effettuare una valutazione più approfondita..

Elenco Gruppi Omogenei

Gruppo		Condizione	Rischio
Operaio		Normali	Basso
Elementi associati al gruppo			
Elenco Processi			
Attività cimiteriali			
Manutenzione (generico)			
Elenco Ambienti			
Edificio	Piano	Vano	
Cantiere comunale (officina)	Terra	Officina	
Cantieri	Terra	Cantiere	
Cimitero	Terra	Cimitero	
Elenco Mansioni			
Operaio			
Elenco DPI			
Indumenti da lavoro			

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Alcol e Stupefacenti

Premessa

L'azienda provvede ad effettuare periodicamente gli esami e gli accertamenti per l'esclusione di assunzione di alcolici e sostanze stupefacenti per gli addetti alla conduzione dei mezzi meccanici.

Elenco Gruppi Omogenei

Gruppo	Condizione	Rischio
Operaio	Normali	Molto basso
Elementi associati al gruppo		
Elenco Processi		
Attività cimiteriali		
Manutenzione (generico)		
Elenco Ambienti		
Edificio	Piano	Vano
Cantieri	Terra	Cantiere
Cimitero	Terra	Cimitero
Elenco Mansioni		
Operaio		

Sorveglianza Sanitaria

Secondo il protocollo sanitario del medico competente.

Rischi di incendio e di esplosione

Analisi del rischio incendio

Premessa

Sarà allegato il documento di valutazione specifico.

Controlli e manutenzione sulle misure di protezione antincendio

Adempimenti e scadenze

Controllo periodico degli estintori e delle porte di emergenza.

Descrizione	Tipologia	Responsabilità	Tempistica
Estintore		Emiliano Bravi	Semestrale
Porte di emergenza		Emiliano Bravi	Semestrale

Note

Le operazioni di manutenzione vengono effettuate da personale qualificato.

Rischi legati a particolari categorie di lavoratori

Divieto di fumo e suoi adempimenti

Cartello esplicativo



Misure Attuate per la Gestione del "DIVIETO DI FUMARE"

In ogni luogo di lavoro è esposto il divieto di fumare.

Lavoratrici Gestanti

Premessa

Sarà allegato il documento di valutazione specifico.

Sorveglianza Sanitaria

- lavoratrici durante il periodo di gravidanza, e fino a sette mesi di età del figlio;
- lavoratrici che hanno ricevuto bambini in affidamento o in adozione secondo quanto stabilito dalle norme.

Riepiloghi

Prospetto riepilogativo dei rischi per Ambienti/Aree di Lavoro

Vengono considerati i seguenti Ambienti/Aree di Lavoro:

1. Cantiere
2. Cimitero
3. Cucina/mensa
4. Officina
5. Uffici

Cantiere comunale (officina) / Terra / Officina

Rischio	Livello
Incendio	Medio
Microclima	Basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Medio

Cantieri / Terra / Cantiere

Rischio	Livello
Incendio	Medio
Microclima	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Medio

Cimitero / Terra / Cimitero

Rischio	Livello
Incendio	Basso
Microclima	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Basso

Municipio / Terra / Uffici

Rischio	Livello
Incendio	Medio
Microclima	Molto basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Basso

Scuola / Terra / Cucina/mensa

Rischio	Livello
Incendio	Medio
Microclima	Molto basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO PER L'AZIENDA	Livello
	Medio

Prospetto riepilogativo dei rischi per mansione (diretti e indiretti)**Addetto alla preparazione e somministrazione pasti**

Rischio	Livello
Elettrocuzione	Medio
Incendio	Medio
Posture incongrue e disagi	Basso
Punture, abrasioni e tagli alle mani (alimentare)	Basso
Rischio chimico	Basso
Stress da lavoro correlato	Basso
Ustioni	Basso
Microclima	Molto basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Medio

Impiegato amministrativo

Rischio	Livello
Elettrocuzione	Medio
Incendio	Medio
Affaticamento visivo	Basso
Lavoro al Videoterminale	Basso
Posture incongrue e disagi	Basso
Stress da lavoro correlato	Basso
Ergonomia (VDT)	Molto basso
Microclima	Molto basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Basso

Impiegato Tecnico

Rischio	Livello
Elettrocuzione	Medio
Incendio	Medio
Affaticamento visivo	Basso
Incidenti Stradali (su strade pubbliche)	Basso
Lavoro al Videoterminale	Basso
Posture incongrue e disagi	Basso
Stress da lavoro correlato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Ergonomia (VDT)	Molto basso
Microclima	Molto basso
Vibrazioni WBV	Molto basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Basso

Operaio

Rischio	Livello
Elettrocuzione	Medio
Incendio	Medio
Proiezione di materiali	Medio
Rischio chimico	Medio
Caduta dall'alto	Basso
Getti e schizzi	Basso
Impigliamento e trascinamento	Basso
Inalazione fumi	Basso
Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	Basso
Incidenti Stradali (su strade pubbliche)	Basso
Microclima	Basso
Movimentazione manuale dei carichi	Basso
Posture incongrue e disagi	Basso
Proiezione di schegge	Basso
Proiezione materiale incandescente	Basso
Punture, abrasioni e tagli alle mani	Basso
Radiazioni non ionizzanti (saldatura)	Basso
Ribaltamento	Basso
Rischio biologico	Basso
Stress da lavoro correlato	Basso
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Vibrazioni HAV	Basso
Vibrazioni WBV	Basso
Radiazioni Ottiche	Molto basso
Ribaltamento del carico	Molto basso
Rumore	Molto basso

INDICE DI RISCHIO MEDIO	Livello
	Medio

INDICE DI RISCHIO MEDIO PER L'AZIENDA	Livello
	Medio

Prospetto riepilogativo dei DPI per mansione

Addetto alla preparazione e somministrazione pasti

Tipologia DPI	Fasi/Ambienti di Lavoro
Guanti in PVC	Preparazione e distribuzione pasti

Impiegato Tecnico

Tipologia DPI	Fasi/Ambienti di Lavoro
Calzature antinfortunistiche	Assistenza tecnica
Gilet Alta Visibilità	Assistenza tecnica
Guanti in crosta	Assistenza tecnica
Indumenti da lavoro	Assistenza tecnica

Operaio

Tipologia DPI	Fasi/Ambienti di Lavoro
Calzature antinfortunistiche	Attività cimiteriali; Manutenzione (generico); Trasporto persone mediante autobus
Gilet Alta Visibilità	Manutenzione (generico); Trasporto persone mediante autobus
Grembiule protezione calore	Manutenzione (generico); Trasporto persone mediante autobus
Guanti in crosta	Attività cimiteriali; Manutenzione (generico); Trasporto persone mediante autobus
Guanti in PVC	Attività cimiteriali; Manutenzione (generico); Trasporto persone mediante autobus
Indumenti da lavoro	Attività cimiteriali; Manutenzione (generico); Trasporto persone mediante autobus
Maschera per saldatori	Manutenzione (generico); Trasporto persone mediante autobus
Mascherina antipolvere	Manutenzione (generico)
Mascherina con filtro specifico	Manutenzione (generico)
Occhiali protettivi	Attività cimiteriali; Manutenzione (generico); Trasporto persone mediante autobus
Otoprotettori	Attività cimiteriali; Manutenzione (generico)
Tuta da lavoro	Manutenzione (generico)
Visiera protettiva	Manutenzione (generico)

Prospetto riepilogativo della Formazione per mansione

Addetto alla preparazione e somministrazione pasti

Nome: Agenti chimici pericolosi

Nome: Formazione dei lavoratori, art. 36/37 D.Lgs. 81/08

Nome: Rischio incendio

Impiegato amministrativo

Nome: Formazione dei lavoratori, art. 36/37 D.Lgs. 81/08

Nome: Lavoro al videoterminale (VDT)

Nome: Rischio incendio

Impiegato Tecnico

Nome: Formazione dei lavoratori, art. 36/37 D.Lgs. 81/08

Nome: Lavoro al videoterminale (VDT)

Nome: Rischio incendio

Nome: Rischio Vibrazioni

Operaio

Nome: Agenti chimici pericolosi

Nome: Cadute dall'alto

Nome: Campi elettromagnetici

Nome: Formazione dei lavoratori, art. 36/37 D.Lgs. 81/08

Nome: Movimentazione manuale dei carichi

Nome: Radiazioni ottiche artificiali

Nome: Rischio incendio

Nome: Rischio Rumore

Nome: Rischio Vibrazioni

Nome: Uso dei trabattelli

Programma attuativo interventi

Interventi di carattere generale

INTERVENTI A BREVE TERMINE:

- Depositare i materiali pericolosi soggetti a versamento su supporti dotati di vasca di contenimento e comunque attrezzarsi per l'asportazione completa di tali sostanze.
- Dotare gli operai comunali di indumenti protettivi e D.P.I. necessari adeguati alle stagioni
- Reperire i libretti d'uso e manutenzione
- Adeguare tutte le macchine e/o attrezzature affinché siano rispettanti i criteri stabiliti dalla normativa vigente
- Programmare la manutenzione periodica e formalizzare gli interventi di manutenzione che verranno fatti sulle macchine e/o attrezzature
- Provvedere al segnalare accuratamente il locale di magazzino e il bordo delle macchine
- Riportare visibilmente la portata massima ammissibile in Kg per mq sulle scaffalature o i solai destinati a deposito materiali e controllare che i carichi non superino la portata massima e che siano distribuiti razionalmente ai fini della stabilità della scaffalatura e/o del solaio.
- Far si che le aree dedicate all'immagazzinamento dei materiali siano di dimensioni sufficienti e chiaramente delimitate e segnalate
- Provvedere alla redazione della valutazione dei rischi d'incendio e definire il livello di rischio corrispondente
- Formare ed informare i lavoratori sui principi della prevenzione incendi e sulle azioni da attuare in caso di incendio, sulle misure di sicurezza da osservare durante la manipolazione di sostanze e preparati infiammabili o chimici e pericolosi
- Esporre un cartello in presenza di impianti elettrici e di apparecchiature elettriche in tensione indicante il divieto di usare acqua o schiuma per spegnere gli incendi
- Nella redazione del piano di emergenza tener conto del coordinamento da tenere con i proprietari degli immobili attigui o sovrastanti le proprietà comunali
- Segnalare adeguatamente i locali in cui vi è presenza di agenti chimici pericolosi per la sicurezza mediante affissione delle norme di sicurezza al loro ingresso.
- Addestrare il personale alla movimentazione dei feretri
- Addestrare i lavoratori circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI, sulle modalità da seguire per avere cura dei DPI loro assegnati, sulla riconsegna, sul fatto che non devono apportare modifiche agli stessi di propria iniziativa
- Provvedere all'acquisto della cassetta di pronto soccorso con tutti gli elementi necessari all'interno e trovare il mezzo di comunicazione idoneo per un rapido sistema di emergenza
- Individuare e formalizzare l'incarico al mantenimento in efficienza della cassetta di pronto soccorso e del pacchetto di medicazione

INFORMAZIONE - FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO

- Effettuare la formazione agli addetti al pronto soccorso e aggiornarla ogni 3 anni
- Effettuare la formazione degli addetti alla lotta antincendio e aggiornarla ogni 3 anni
- Effettuare la formazione dei lavoratori come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e aggiornarla ogni 5 anni

INTERVENTI A MEDIO TERMINE:

- Effettuare con regolarità le visite periodiche all'impianto di messa a terra
- Reperire la documentazione, il libretto di uso e manutenzione e i certificati di conformità dei compressori
- Redigere valutazione dei rischi derivante dall'esposizione ad agenti biologici e la valutazione dei rischi alle vibrazioni
- Programmare la manutenzione e le operazioni di pulizia periodica dell'impianto di aria condizionata, la verifica periodica per appurare l'efficienza dell'illuminazione di sicurezza e sussidiaria
- Provvedere quando è necessario alla manutenzione dell'illuminazione sostituendo i corpi illuminanti avariati e tinteggiature periodica con colori chiari e materiali opachi le pareti
- Far si che le attrezzature siano mantenute in modo tale che il rischio da vibrazione sia ridotto. In caso questo non sia possibile sostituire le attrezzature non idonee.

Piano di Miglioramento



Lavoratrici Gestanti	
Misure di prevenzione da adottare	Data scadenza
Aggiornamento della valutazione del rischio per lavoratrici gestanti.	30-06-2016
Stress da Lavoro Correlato (ASS)	
Misure di prevenzione da adottare	Data scadenza
Aggiornare la valutazione dei rischi da stress da lavoro correlato.	30-06-2016
Rischio Biologico	
Misure di prevenzione da adottare	Data scadenza
Effettuare la valutazione del rischio di esposizione ad agenti biologico.	31-07-2016
Rischio Chimico	
Misure di prevenzione da adottare	Data scadenza
Aggiornamento della valutazione del rischio chimico.	31-05-2016
Esposizione al Rumore - Strumentale	
Misure di prevenzione da adottare	Data scadenza
Aggiornare la valutazione del rischio rumore.	30-09-2016
Rischio Vibrazioni	
Misure di prevenzione da adottare	Data scadenza
Effettuare la valutazione del rischio di esposizione a vibrazioni meccaniche.	30-09-2016
Analisi del Rischio Incendio	
Misure di prevenzione da adottare	Data scadenza
Effettuare la valutazione del rischio di incendio.	31-10-2016
Redigere il piano di emergenza.	31-10-2016

Gestione Segnaletica

Municipio

Terra






Uffici

Quantità	Segnaletica	
1	Estintore N.	
1	Uscita di sicurezza	

Cantiere comunale (officina)

Terra



Officina

Quantità	Segnaletica	
1	Estintore N.	
1	Guanti di protezione obbligatori	
1	Protezione obbligatoria dell'udito	
1	Usare calzature di sicurezza	
1	Uscita di sicurezza	

Scuola

Terra



Cucina/mensa

Quantità	Segnaletica	
1	Estintore N.	
1	Uscita di sicurezza	

Cimitero

Terra




Cimitero

Quantità	Segnaletica	
1	Estintore N.	
1	Uscita di sicurezza	

Cantieri

Terra

Cantiere

Quantità	Segnaletica	
1	Estintore N.	
1	Guanti di protezione obbligatori	
1	Protezione obbligatoria dell'udito	

1 Usare calzature di sicurezza



1 Protezione obbligatoria degli occhi



1 Indossare indumenti ad alta visibilità



Tipi di impianti e macchine soggette a verifica periodica

CODICE	MACCHINA/IMPIANTO	MATRICOLA	PERIODICITA' INTERVENTO
	Impianto di messa a terra.		Biennale

Procedure Organizzative da Attuare

Cambio mansione

Ai sensi dell'art. 37, comma 2, lett. b del D. Lgs. 81/08 la formazione deve avvenire al momento di un trasferimento o di un cambiamento di mansione del lavoratore. Il datore di lavoro ha l'obbligo di far sì che un lavoratore già assunto con una determinata funzione, al momento di un eventuale trasferimento o di una variazione del proprio incarico, venga formato alla metodologia per lo svolgimento corretto e senza rischi del nuovo compito assegnatogli.

Introduzione nuova macchina

Nell'introduzione di nuove macchine nel processo lavorativo, viene valutata la rispondenza dei requisiti della macchina stessa alle richieste del decreto 81/2008 in materia di fabbricazione e norme di sicurezza applicate alla macchina. Vengono associati i rischi lavorativi collegati all'utilizzo della macchina con le relative mansioni, e viene aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi.

Introduzione nuovo Agente Chimico Pericoloso

Nell'introdurre un nuovo agente Chimico, va aggiornata la valutazione dei rischi specifica. Nella scelta di un nuovo agente chimico, va sempre preferita la minor pericolosità dell'agente chimico stesso.
